fondazione
innovazione urbana

Piccolo Festival di San Biagio

AVVISO PUBBLICO SEC/2022/AP-3

PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DEL PICCOLO FESTIVAL DI SAN BIAGIO (CASALECCHIO DI RENO)

IN COLLABORAZIONE CON:

Comune
Casalecchio di Reno

Sommario

Premessa e contesto: il percorso partecipativo a San Biagio

Art. 1 - Settore di intervento, obiettivi specifici e risorse

Art. 2 - Soggetti ammissibili

Art. 3 - Manifestazioni di interesse e caratteristiche delle proposte

Art. 4 - Selezione e criteri di valutazione

Art. 5 - Contributi a sostegno delle proposte selezionate

Art. 6 - Adempimenti per i titolari dei progetti selezionati

Art. 7 - Documentazione da predisporre

Art. 8 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Art. 9 - Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

Art. 10 - Informazioni e contatti

Art. 11 - Allegati

Cronoprogramma di massima (soggetto a variazioni)

22 aprile	Pubblicazione dell'avviso
2 maggio	Termine ultimo per le richieste di chiarimenti (vedi art. 10.1)
6 maggio	Termine ultimo per le manifestazioni di interesse (vedi art. 8)
12 maggio	Pubblicazione della lista dei soggetti ammessi
19 maggio 26 maggio 9 giugno	Incontri per la co-progettazione del Piccolo Festival e il coordinamento delle attività e dei contenuti (vedi art. 3) e presentazione delle proposte definitive (vedi art. 4)
entro metà giugno	Pubblicazione della graduatoria finale, sottoscrizione delle lettere di concessione e erogazione della prima tranche di contributo
18 e 19 giugno	Realizzazione del Piccolo Festival di San Biagio
entro metà luglio	Rendicontazione delle iniziative ed erogazione della seconda tranche di contributo

Premessa e contesto: il percorso partecipativo a San Biagio

La Fondazione per l'Innovazione Urbana (di seguito anche 'Fondazione') è un centro di analisi, comunicazione, elaborazione e co-produzione sulle trasformazioni urbane. La Fondazione promuove un'idea di città aperta, inclusiva, democratica e sostenibile, e mira ad affermare e consolidare il ruolo di "cervello collettivo" e snodo cittadino in relazione alle trasformazioni urbane, catalizzatore di idee e attività, oltreché luogo di incontro e di discussione tra cittadini, istituzioni pubbliche, centri di ricerca, associazioni e movimenti, espressioni del mondo economico, sociale e culturale.

A partire dall'autunno 2021, la Fondazione ha avviato, in collaborazione con il Comune di Casalecchio di Reno, un percorso partecipativo per l'animazione territoriale del quartiere San Biagio. Il quartiere è collocato nel fondovalle del Reno a sud del centro cittadino, in una condizione di "isolamento" e di forte frazionamento del tessuto urbano. Questi elementi di criticità sono dovuti sia alle caratteristiche geomorfologiche dell'area (la collina ad ovest, il Reno ad est e il Rio dei Gamberi a nord), sia alla presenza di comparti produttivi a ridosso del confine settentrionale e di infrastrutture viarie ad est ed ovest (rispettivamente, l'autostrada A1 e la Strada Statale 64 Porrettana).

Pur essendo transitata da una vocazione agricola ad una più residenziale, l'area in oggetto non ha plessi scolastici, ad eccezione di un nido per l'infanzia. Non esistono, inoltre, particolari luoghi per la socialità e l'aggregazione delle comunità, ad eccezione del Centro Sociale San Biagio. Poche le centralità, tra cui alcune aree verdi, e in particolare il Parco della collina di San Biagio e la chiesa parrocchiale.

Si tratta, quindi, di un territorio quello di San Biagio, dove alcune fragilità sociali legate al tessuto socio-demografico, all'insufficienza di spazi progettati a servizio della comunità e al carattere prevalentemente residenziale del comparto, possono essere contrastate e rappresentare, allo stesso tempo, un'opportunità per ricreare **un senso identitario e di appartenenza** rispetto a questi luoghi, stimolando la **coesione** e l'**integrazione sociale**, il **coinvolgimento** e la **partecipazione attiva dei cittadini**, facendo leva proprio sulle suddette centralità, in primis il centro sociale San Biagio.

Questo spazio potrebbe assurgere a luogo identitario e condiviso dagli abitanti e dalle comunità, dove aggregazione, socialità, il fare insieme potrebbe dare risposte ai bisogni del territorio in termini di coesione e integrazione sociale, interculturalità e intergenerazionalità. Da questi presupposti nasce quindi la proposta di **realizzare il Piccolo Festival di San Biagio (di seguito, anche 'Piccolo Festival') nelle date del 18 e 19 giugno 2022 presso il Centro Sociale San Biagio e nelle aree limitrofe**, quale momento culminante del percorso partecipativo e, al contempo, quale strumento di attivazione di comunità e spazi.

Art. 1 – Settore di intervento, obiettivi specifici e risorse

1.1 – Il presente avviso rientra nel settore di intervento delle attività culturali e mutualistiche, individuato come strategico dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in fase di programmazione dei sostegni economici da concedere nel corso dell'anno 2022 ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a terzi della Fondazione.

1.2 – Il presente avviso si pone i seguenti obiettivi:

- aprire alle comunità del territorio San Biagio di Casalecchio nuovi luoghi per la cultura e la socialità;
- incentivare la collaborazione civica e l'integrazione sociale in tutta l'area;
- attivare un percorso di co-progettazione con le realtà selezionate, allo scopo di definire un programma condiviso per il Piccolo Festival di San Biagio;
- selezionare e sostenere economicamente idee e proposte per attività di carattere sportivo, culturale, artistico e aggregativo, rivolte in particolare a bambini, ragazzi e famiglie del quartiere, da realizzare nel corso del Piccolo Festival.

1.3 – Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di cui sopra tramite l'erogazione di contributi economici alle proposte presentate, la Fondazione ha definito un budget complessivo di euro 4.000,00.

Art. 2 – Soggetti ammissibili

2.1 – Il presente avviso si rivolge a realtà e cittadini che operano sul territorio in questione in ambito culturale, sportivo, aggregativo e di promozione del territorio, e che siano interessate a manifestare il proprio interesse a partecipare al percorso di co-progettazione del Piccolo Festival di San Biagio.

2.2 – Sono ammessi a partecipare al presente avviso:

- **Associazioni, istituzioni sociali private e altri soggetti del terzo settore** in possesso dei requisiti di cui al punto 2.3;
- **Soggetti riuniti in formazioni sociali**, anche di natura imprenditoriale, operanti in ambito culturale, sportivo, aggregativo e di promozione del territorio in possesso dei requisiti di cui al punto 2.3;
- **Gruppi informali** in possesso dei requisiti di cui al punto 2.4 e 2.5.

2.3 – Gli enti del terzo settore e le formazioni sociali che intendano presentare domanda devono dichiarare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), che non abbiano subìto altre sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi. Il possesso di tali requisiti dovrà essere autocertificato, tramite apposita dichiarazione (allegato 4, sezione A).

2.4 – Per presentare domanda, i gruppi informali dovranno designare un membro del gruppo quale referente e tesoriere (allegato 5). Non è consentita, per le persone fisiche, l'appartenenza a più gruppi informali.

2.5 – Ogni membro del gruppo informale dovrà possedere i seguenti requisiti, da autocertificare tramite apposita dichiarazione (allegato 4, sezione B):

a. il godimento dei diritti civili e politici;
b. non avere riportato condanne penali, ovvero l'applicazione della pena ai sensi degli artt. 444 e seguenti del Codice di procedura penale;
c. non essere destinatario di misure di prevenzione;
d. il possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
e. l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Fondazione.

2.6 – I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di presentazione della proposta e devono sussistere durante tutto il periodo di co-progettazione del Piccolo Festival e di realizzazione delle attività previste.

Art. 3 – Ammissione al percorso di co-progettazione del Piccolo Festival

3.1 – Tramite la partecipazione al presente avviso, i proponenti manifestano il proprio interesse a partecipare al percorso di co-progettazione del Piccolo Festival di San Biagio che si terrà il 18 e il 19 giugno 2022. Il percorso di co-progettazione sarà composto da **tre assemblee pubbliche previste per giovedì 19, giovedì 26 maggio e giovedì 9 giugno 2022 presso il Centro Sociale San Biagio in Via Pietro Micca 17** a Casalecchio di Reno (BO).

3.2 – I soggetti di cui sopra dovranno presentare, contestualmente alla manifestazione di interesse, un'idea o una proposta per attività di carattere sportivo, culturale, artistico e/o aggregativo. La presentazione di un'idea o di una proposta è necessaria per l'accesso ai contributi economici concessi (vedi artt. 4 e 5).

3.3 – L'obiettivo principale delle proposte dovrà essere quello di offrire ai cittadini, anche giovani e giovanissimi, occasioni ludiche, culturali, aggregative. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le proposte possono comprendere: eventi sportivi di varia natura, performances artistiche, concerti musicali, banchetti informativi, pranzi e cene interculturali, realizzazione di murales, spettacoli teatrali, ecc.

3.4 – Sono di particolare interesse:

- proposte rivolte in particolare agli abitanti del quartiere San Biagio e delle aree residenziali adiacenti, con un ritorno o impatto sociale, culturale e ambientale nel contesto circostante;
- proposte complementari al cartellone complessivo di eventi previsti nell'area di San Biagio, sia in termini di programmazione che di tipologia di attività;
- una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle iniziative proposte (per esempio utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, raccolta differenziata dei rifiuti, ecc.).

3.5 – Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata dalla Presidente della Fondazione per l'Innovazione Urbana dopo la scadenza del presente avviso e composta da almeno tre membri con comprovata esperienza nell'ambito del presente avviso.

3.6 – La valutazione delle manifestazioni di interesse verrà svolta dalla Commissione attraverso l'esame della documentazione pervenuta. Al termine della selezione verrà pubblicato l'elenco delle realtà ammesse al percorso di co-progettazione sul sito della Fondazione, sezione "Fondazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione":

https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/2286-fondazione-trasparente-atti-di-concessione

I referenti delle manifestazioni di interesse riceveranno, inoltre, una notifica dell'avvenuta pubblicazione tramite posta elettronica.

3.7 – I soggetti ammessi al percorso di co-progettazione dovranno **partecipare ad almeno due delle tre assemblee pubbliche** per poter accedere ai contributi di cui agli artt. 4 e 5.

Art. 4 – Valutazione e selezione delle proposte

4.1 – Al termine del percorso di co-progettazione coordinato dalla Fondazione e mirato all'emersione di eventuali soluzioni migliorative e la creazione di sinergie tra iniziative diverse, i proponenti saranno invitati a presentare una descrizione dettagliata delle iniziative che intendono realizzare.

4.2 – Le proposte di iniziativa, nella loro versione finale, saranno quindi valutate dalla Commissione tramite l'attribuzione di un punteggio (da 0 a 100 punti), sulla base dei criteri indicati al punto successivo. La Commissione procederà quindi alla stesura di una graduatoria finale, valevole per la concessione dei contributi (vedi art. 5).

4.3 – Le proposte saranno valutate in base ai seguenti criteri:

	Criteri di valutazione	Punti max
A	**CORRISPONDENZA**	**20**
A1	Esperienza pregressa in ambito culturale e socio-educativo, anche in relazione alla zona e al target di riferimento	10
A2	Capacità di adattamento ai principali bisogni delle comunità, a seguito del percorso di co-progettazione	10
B	**CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO**	**20**
B1	Potenzialità di coinvolgimento del pubblico del territorio, con la finalità di mettere in rete soggetti e comunità sul lungo periodo	10
B2	Esperienza nella relazione con le realtà del territorio di riferimento, siano esse pubbliche, private, formali o informali	10
C	**FATTIBILITÀ**	**30**
C1	Coerenza tra la tabella dei costi preventivati e gli obiettivi attesi	10
C2	Capacità di reperire risorse anche tramite altre fonti di finanziamento (es. sponsorizzazioni, entrate dirette, ecc)	10
C3	Fattibilità tecnica ed organizzativa nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza	10
D	**SOSTENIBILITÀ**	**30**
D1	Sostenibilità ambientale della proposta	15
D2	Utilizzo di approcci inclusivi per il coinvolgimento delle comunità di riferimento	15
	TOTALE	**100**

4.4 – La Fondazione si riserva di approfondire ulteriormente con i proponenti le modalità di realizzazione e i contenuti delle proposte presentate, senza che ciò costituisca per la medesima un impegno a sostenere economicamente la realizzazione dell'iniziativa.

4.5 – La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito della Fondazione, sezione "Fondazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione":

> https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/2286-fondazione-trasparente-atti-di-concessione

I referenti delle proposte riceveranno, inoltre, una notifica dell'avvenuta pubblicazione tramite posta elettronica.

4.6 – La Fondazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di rinunce da parte dei soggetti ammessi e selezionati o di esclusione degli stessi a causa di irregolarità rilevate in fase di controllo.

Art. 5 – Contributi a sostegno delle proposte selezionate

5.1 – L'ammontare dei singoli contributi economici a sostegno delle proposte selezionate verrà stabilito dalla Commissione, in relazione al punteggio ottenuto e al budget complessivo, fino a **un limite massimo di 400,00 euro per ciascuna proposta selezionata** e un totale di 4.000,00 euro complessivi.

5.2 – Il contributo finanziario è da intendersi come **sostegno parziale alla copertura delle spese da sostenere per la realizzazione delle attività** e non può in alcun modo costituire un compenso effettivo per i soggetti proponenti.

5.3 – Nel caso in cui l'iniziativa sostenuta non venga realizzata alle condizioni stabilite, o qualora si verifichino inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, la Fondazione si riserva di ridurre o revocare il contributo concesso.

5.4 – Qualora richiesto dai proponenti, il contributo potrà essere erogato in due tranche:

- la prima tranche, pari al 50% del contributo stanziato, in seguito alla sottoscrizione della lettera di concessione;
- la seconda tranche (o, in alternativa, l'intero importo) sarà erogata a consuntivo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, al termine delle attività previste.

5.5 – Non potranno essere oggetto di rimborso spese che non siano direttamente attinenti alla realizzazione delle attività o comprovate da adeguata documentazione (fatture, ricevute, scontrini, ecc.).

Art. 6 – Adempimenti per i titolari delle proposte selezionate

6.1 – Le attività dovranno essere realizzate dai proponenti secondo le modalità di coordinamento emerse durante il percorso di co-progettazione e in linea con eventuali esigenze di comunicazione della Fondazione e del Comune di Casalecchio di Reno.

6.2 – I soggetti che realizzeranno iniziative nel corso del Piccolo Festival saranno direttamente responsabili dell'esecuzione delle iniziative e di tutti gli adempimenti e gli obblighi connessi ad esse.

6.3 – Il coordinamento del percorso di co-progettazione e la concessione di contributi a sostegno delle proposte non implica per la Fondazione alcun obbligo relativo alla realizzazione delle stesse. Nello specifico, la Fondazione sarà sollevata da ogni responsabilità diretta o indiretta, sia sotto il profilo civile che penale.

6.4 – I soggetti beneficiari di un contributo economico dovranno presentare, a conclusione delle attività, una breve rendicontazione dell'iniziativa, composta da una relazione descrittiva (corredata da materiale fotografico o multimediale) e da un prospetto finanziario (corredato dai giustificativi attestanti le spese effettivamente sostenute).

Art. 7 – Documentazione da predisporre

7.1 – La manifestazione di interesse dovrà essere redatta sul modulo di cui all'allegato 1 e sottoscritta dal soggetto di cui sopra in una delle seguenti modalità:

- Firma autografa e successiva scansione del documento in formato PDF; oppure
- Firma digitale autenticata con modalità CAdES (.p7m) o PAdES (.pdf).

7.2 – La manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- Copia fronte-retro del documento d'identità (in corso di validità) del referente;
- Curriculum dell'ente o del gruppo informale, da cui emergano le esperienze pregresse sul territorio (in assenza di un proprio curriculum associativo / aziendale / personale, è possibile utilizzare il modello di cui all'allegato 2);
- Modulo di dichiarazione del possesso dei requisiti (allegato 4);

- Nel caso dei gruppi informali: modulo di delega al referente e tesoriere del gruppo (allegato 5) e copia del documento d'identità di ogni membro del gruppo.

7.3 – Alla manifestazione di interesse potranno essere inoltre allegati ulteriori materiali che, a giudizio del soggetto proponente, possano attestare la solidità della proposta.

Art. 8 – Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

8.1 – La domanda di partecipazione, corredata dell'intera documentazione di cui all'art. 7, debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere presentata tramite posta elettronica all'indirizzo immaginazionecivica@fondazioneinnovazioneurbana.it. L'oggetto dell'e-mail dovrà essere: "Piccolo Festival di San Biagio - Manifestazione d'interesse".

8.2 – La manifestazione di interesse dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12 di venerdì 6 maggio 2022**.

Art. 9 – Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

9.1 – Le manifestazioni d'interesse verranno sottoposte a una verifica di regolarità formale finalizzata ad accertarne la completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti. La Fondazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione mancante.

9.2 – Saranno escluse le manifestazioni d'interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza o con modalità di presentazione diverse da quelle indicate all'art. 7, compreso il mancato utilizzo della modulistica indicata;
- i cui proponenti risultino privi dei requisiti di ammissibilità indicati all'art. 2;
- presentate contemporaneamente dallo stesso soggetto proponente o da gruppi informali diversi a cui partecipi una stessa persona.

Art. 10 – Informazioni e contatti

10.1 – I soggetti interessati potranno richiedere chiarimenti inerenti al presente avviso e alla presentazione della domanda entro e non oltre lunedì 2 maggio 2022, inviando una mail indirizzata a immaginazionecivica@fondazioneinnovazioneurbana.it e specificando nell'oggetto "Piccolo Festival di San Biagio - Quesito".

10.2 – Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR, si informano i candidati che la presentazione della domanda di partecipazione e degli allegati implica l'autorizzazione al trattamento dei dati personali forniti, in conformità all'informativa riportata all'allegato 3.

10.3 – L'originale del presente Avviso è conservato presso l'Area amministrazione della Fondazione. Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile sul sito internet della Fondazione, sezione "Fondazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione":

http://fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/2286-fondazione-trasparente-atti-di-concessione.

10.4 – La Fondazione si riserva la possibilità di aggiornare il presente avviso in base ad eventuali criticità che dovessero emergere nel corso del procedimento.

10.5 – La Responsabile del procedimento è la Direttrice della Fondazione Veronica Ceruti.

Art. 11 – Allegati

Sono allegati al presente avviso, e costituiscono parte integrante dello stesso:

- **Allegato 1 :** Modulo di presentazione della domanda
- **Allegato 2 :** Modello di cv associativo ed esperienze pregresse sul territorio
- **Allegato 3 :** Informativa privacy
- **Allegato 4 :** Modulo di dichiarazione di possesso dei requisiti
- **Allegato 5 :** Modulo di delega al referente del gruppo informale